



Al Presidente del Consiglio Regionale
Palazzo Lascaris
Via Alfieri, 15
10121 TORINO
presidenza@cr.piemonte.it

e p.c.

Alla Segreteria generale
segretario.generale@cr.piemonte.it

Al Settore Comunicazione, Partecipazione,
Relazioni esterne e cerimoniale
rel.esterne@cr.piemonte.it

Proposta di organizzazione partecipata di eventi/iniziativa

Soggetto proponente

Denominazione: *Gioventura Piemontèisa* (associazione culturale senza scopo di lucro)

Indirizzo: Via Castello 2, Odalengo Grande (AL)

Telefono: 339 2100604

E-mail: giovpiem@yahoo.it

Referente: Roberto Jean-Michel Novero

Ente privato senza scopo di lucro

Progetto

Titolo dell'iniziativa: "Drapò: un simbolo, una regione, una bandiera".

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

Lo stendardo dei Crociati (croce d'argento in campo rosso), accordato dal Papa all'Ordine dei Cavalieri di Malta, fu concesso alla Casa di Savoia nel 1263. La bordura azzurra deriva dalla

sovrapposizione a uno stendardo contornato di stelle e raffigurante la Vergine Maria, inalberato nel 1365 da Amedeo VI, il Conte Verde, in partenza per la Crociata alessandrina; il blu Savoia è ancora oggi il colore nazionale piemontese. Il lambello azzurro a tre gocce in alto è simbolo araldico aggiunto quando il Duca Amedeo VIII conferì il Principato di Piemonte al primogenito Amedeo, a Thonon il 15 agosto 1424.

Il Drapò sventolò sull'antica Torre di San Gregorio durante l'Assedio di Torino del 1706. Fu issata dai nostri soldati nel 1747 all'Assietta, dove venne respinto l'ennesimo tentativo di invasione.

Accantonato nell'Ottocento insieme a tutti i simboli del Piemonte, venne rilanciato nel 1968 in occasione della prima *Festa del Piemonte*, ad opera di Jaco Calleri e Tavo Burat. Dopo aver subito una lunga opposizione ideologica, nel 1995 è stato adottato come bandiera ufficiale della Regione Piemonte.

La Croce si trova sulla bandiera di molte nazioni d'Europa; uno dei legami più stretti il Drapò piemontese ce l'ha con il Dannebrog di Danimarca, anch'esso concesso a suo tempo al Priorato del paese scandinavo, e con la Città di Vienna, che lo adottò in onore al Principe Eugenio di Savoia, che liberò la città dall'assedio turco nel 1683.

Il Drapò è la bandiera del popolo piemontese, la cui Festa Nazionale cade il 7 Settembre, data della liberazione della capitale Torino dall'Assedio francese del 1706.

Legge regionale 31 maggio 2004, n. 15 «Disciplina dello stemma, del gonfalone, della bandiera, del sigillo, della fascia della Regione Piemonte».

Art. 7.

(Esposizione della bandiera)

2. La bandiera deve essere esposta all'esterno delle sedi della Giunta e del Consiglio regionale.

3. La bandiera viene altresì esposta:

- a) all'esterno delle sedi dei consigli provinciali, di comunità montana, comunali e circoscrizionali;
- b) all'esterno degli edifici scolastici;
- c) all'esterno degli edifici sedi di seggi elettorali in occasione di votazioni per il rinnovo del Consiglio regionale;
- d) ogni volta che vengono esposte le bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea.

4. Nell'ambito del territorio regionale la bandiera viene esposta, insieme a quella nazionale ed europea, in occasione delle festività nazionali, della festa del Piemonte e nei giorni indicati da disposizioni o autorizzazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'associazione *Gioventura Piemontèisa*, nell'ambito dell'iniziativa denominata: "Drapò: un simbolo, una regione, una bandiera", si propone di supportare con un'attività artistica e musicale la consegna della Bandiere del Piemonte a tutti i sindaci della regione nelle otto tappe previste:

- Lunedì 19 luglio presso Reggia di Venaria (Venaria – Torino)
- Mercoledì 21 luglio presso Palazzo dei Congressi (Stresa – Verbania)
- Giovedì 22 luglio presso il Teatro Alessandrino (Alessandria)
- Venerdì 23 luglio presso Teatro Alfieri (Asti)
- Lunedì 26 luglio presso Teatro Civico (Vercelli)
- Mercoledì 28 luglio presso Università degli Studi del Piemonte Orientale (Novara)
- Giovedì 29 luglio presso teatro Sociale Villani (Biella)
- Venerdì 30 luglio presso Area eventi piazza della Costituzione (Cuneo)

Il repertorio musicale sarà composto da canti e melodie tipiche della tradizione piemontese.

Periodo proposto: dal 19 al 30 Luglio 2021.

L'associazione si avvarrà della collaborazione della Cooperativa artisti e musicisti del tempo libero; in particolare, è previsto l'intervento musicale dei maestri Loris Gallo e Valerio Chiovarelli, che interpreteranno ed eseguiranno brani della tradizione piemontese, declinati, ove possibile, con particolare attenzione alle realtà tradizionali locali.

Nell'occasione della consegna del drapò ai Sindaci da parte della Presidenza del Consiglio regionale, *Gioventura Piemontèisa* svolge un'approfondita ricerca sulla tradizione musicale piemontese, in particolare di quei testi e di quelle melodie tradizionali che si rifanno ad avvenimenti storici rilevanti e che sono parte importante del nostro patrimonio musicale. Lo scopo è di rappresentare, nell'occasione, le peculiarità di ogni provincia del Piemonte; sono stati pertanto selezionati alcuni tra i brani più rappresentativi della nostra storia musicale comune e, al contempo, quelli che meglio riflettono il sentire delle diverse regioni storiche.

La redazione e l'impaginazione del programma di sala saranno a cura di *Gioventura Piemontèisa*.

Torino, 12 Luglio 2021.

Roberto Jean-Michel Novero, legale rappresentante

Firmato in originale